

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Artena (Roma) – Legittimazione di occupazione abusiva terreni di demanio collettivo a favore delle ditte: **Palone Sandro ed altri**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è stato redatto, dal Geom. Domenico Cenci, in qualità di perito demaniale del Comune di Artena (Roma), giusta nomina D.P.G.R. 23/1994, un progetto di legittimazione di occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune stesso, a favore delle ditte **Palone Sandro ed altri**;
- in data 27/09/2007 – con nota prot. n. 134968/D3/03 il predetto progetto è stato inviato al Comune interessato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 07/11/2007 al 07/12/2007, come dichiarato dal Segretario Generale del Comune di Artena in data 13/03/2008;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione, sono stati consegnati regolarmente alle interessate;

VISTA la dichiarazione del Segretario Generale del Comune di Artena del 13/03/2008, trasmessa con nota prot. n. 7099 del 20/03/2008 ed assunta al prot. n. 55839 del 14/04/2008 della Direzione Regionale Agricoltura, attestante che per il progetto di legittimazione delle ditte Palone Sandro ed altri, nei termini prescritti, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Procedimento del Comune di Artena, trasmessa con nota prot. n. 12743 del 03/06/2008 ed assunta al prot. n. 83528 del 05/03/2008 della Direzione Regionale Agricoltura, attestante che, per il progetto di legittimazione delle ditte Palone Sandro ed altri, i canoni previsti dall’art. 10 della L. 1766/1927 sono stati pagati;

CONSIDERATO che le ditte non hanno presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell’art. 33 della L. 16/06/1927 n. 1766;

PRESO ATTO che dalla suddetta relazione di perizia risulta che:

- le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;
- sulle terre sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- le occupazioni non interrompono la continuità;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva dei terreni di demanio collettivo appartenenti al territorio del Comune di Artena iscritti al N.C.T. del Comune stesso con i dati riportati nella seguente tabella:

N°	DITTA	DATI CATASTALI		SUP. Demanio HA	SUP. Catastale HA
		Fg.	Part.		
1	Palone Sandro	8	711 e 712	0.85.06	0.85.06
2	Montagnese Antonio e Defendi Marco	19	602	0.06.45	0.06.45
3	Pappalardo Pietro	19	600	0.09.64	0.09.64
4	Pibiesi Tonino e Colasanti Oriana	19	603	0.15.94	0.15.94
5	Raiti Franco	19	601	0.08.79	0.08.79
TOTALE				1.25.88	1.25.88

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico dell'occupatrice;

D E T E R M I N A

di legittimare la porzione di occupazione abusiva del terreno appartenente al demanio civico del Comune di Artena (Roma) e come da progetto redatto dal Geom. Domenico Cenci, in qualità di perito demaniale del Comune stesso, a favore delle ditte di seguito indicate:

N°	DITTA	DATI CATASTALI		SUP. Catastale HA	SUP. Demanio HA	CAPITALE AFFRANCAZIONE €	CANONE ANNUO €
		Fg.	Part.				
1	Palone Sandro nato ad Artena (RM) il 20/08/1942; c.f. PLN SDR 42M 20A 449M	8	711 e 712	0.85.06	0.85.06	6.000,00	300,00
2	Montagnese Antonio nato a Roma il 13/11/1964; c.f. MNT NTN 64S 13H 501O e Defendi Marco nato a Frascati (RM) il 18/04/1975; c.f. DFN MRC 75D 18D 773H	19	602	0.06.45	0.06.45	800,00	40,00
3	Pappalardo Pietro nato a Trecastagni (CT) il 05/08/1951; c.f. PPP PTR 51M 05L 355S	19	600	0.09.64	0.09.64	1.200,00	60,00
4	Pibiesi Tonino nato ad Artena (RM) il 13/11/1965; c.f. PBS TNN 65S 13A 449M e Colasanti Oriana nata a Velletri il 08/03/1966; c.f. CLS RNO 66C 48L 719W	19	603	0.15.94	0.15.94	2.000,00	100,00
5	Raiti Franco nato a Roma il 30/01/1958; c.f. RTA FNC 58A 30H 501X	19	601	0.08.79	0.08.79	1.100,00	60,00
TOTALE				1.25.88	1.25.88	11.100,00	560,00

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico totale pari a € 560,00 (cinquecentosessanta/00) per un capitale d'affrancazione complessivo pari ad € 11.100,00 (undicimilacento/00).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di quote di terreno di demanio civico del Comune di Artena per una superficie complessiva di Ha 1.25.88.

In caso di affrancazione dei canoni imposti i relativi capitali d'affrancazione versati dalle ditte dovranno essere investiti in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Artena e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico delle ditte medesime.

Il Comune di Artena dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini